

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

LA VOCE

del Basso Veronese

www.lavocedelbassoveronese.com

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO LII - SETTEMBRE 2025 - N. 7 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,50



Gli studenti la maturità e le nespole

“I proverbi sono la saggezza dei popoli. Lo si dice dalla notte dei tempi...” Così, iniziava il Pungiglione del mese di luglio 2018 e proseguiva... “Ad esempio il classico: Con il tempo e con la paglia maturano le nespole”. Il significato nascosto del proverbio è quello di aver pazienza oppure di attendere una soluzione che prima o poi arriverà. “Se applichiamo il proverbio agli studenti maturandi di quest’anno (2018) - proseguiva Il Pungiglione - è davvero arduo che si possa vedere concretizzato il significato nascosto del detto popolare. I “frutti” della cosiddetta “Buona scuola” (allora era definita così per legge ndr) resteranno acerbi per sempre a differenza delle nespole. Skuola.net (il portale del mondo della scuola) pubblicò, a tale proposito, una piccola enciclopedia degli “orrori da esame”, contenente: strafalcioni, risposte sbagliate e gaffe degli studenti. “**Confusione letteraria:** Dante è nato a Milano oppure D’Annunzio era un estetista (invece di un esteta). Qualcuno ha sostenuto che ‘Gente di Dublino’ è ambientato a Londra. Storia. Pillole di revisionismo. C’è chi ha collocato le Brigate rosse durante il ventennio fascista. Un peccato veniale se confrontato con la tesi che parla dello sterminio della razza ariana (e non degli ebrei) ad opera di Hitler, e con quella che indica il 1945 come anno d’inizio della Seconda Guerra Mondiale. Oppure Nerone non avrebbe subito la congiura dei Pisoni (dal nome di Gaio Calpurnio Pisone che l’ha guidata ndr), ma dei ‘pistonari’ (forse il maturando è un appassionato di motori). **Geografia.** È una raffica di spostamenti e depistaggi. L’India? Si trova in Africa. Il Giappone? Confina con la Polonia, per questo - rincara la dose lo studente - l’avrebbe invasa all’inizio (continua a pag. 2) **Lino Fontana**

TRE GIORNI DOPO LA STESSA TERRIBILE SORTE A NAGASAKI

La prima bomba atomica che rase al suolo Hiroshima



Veduta della città di Hiroshima dopo lo scoppio della prima bomba atomica sganciata il 6 agosto 1945

In occasione dell’ottantesimo anniversario, molti Paesi del mondo hanno ricordato lo sganciamento della prima bomba atomica della storia, avvenuto a Hiroshima il 6 agosto 1945. Nonostante ciò, con due guerre in atto, si continua a parlare di questa terribile arma di distruzione di massa, a testimonianza che la Storia non ha insegnato nulla. Nel tentativo di capire meglio cosa ha significato per gli abitanti del Sol Levante questa immane tragedia, abbiamo sentito una signora giapponese che vive a Nogara dal 1980, Ayako Okuda, di Osaka, diventata cittadina italiana dopo il matrimonio. “Quella spaventosa tragedia che colpì il mio Paese - racconta Okuda - è come una lunga ombra che ha oscurato e continua a oscurare la memoria collettiva dei giapponesi, anche perché, a causa delle radiazioni nucleari, molte persone contagiate conti-

nuarono a morire nei decenni successivi, senza contare le sofferenze patite dai sopravvissuti e i danni genetici per le generazioni venute dopo”. Per non dimenticare, ogni anno molte scolaresche giapponesi effettuano una gita a Hiroshima per visitare il Memoriale della Pace e il museo. “Studiando la Storia del Novecento - conclude Okuda, - naturalmente si ricordano i fatti di Hiroshima e Nagasaki, dove tre giorni dopo fu sganciata una seconda bomba, anche se i governi del dopoguerra hanno cercato di rimuovere quel periodo storico, soprattutto per la vergogna dei molti crimini commessi nei paesi occupati dai soldati giapponesi. Come molte altre, anche la mia famiglia fu segnata da quella guerra, che portò alla morte due miei zii, scomparsi nelle Filippine”. Il 6 agosto 1945, a Hiroshima, era un lunedì come tanti altri di quel lungo periodo di guerra,

segnato dalle restrizioni, dalle sconfitte e da una consapevolezza generale che le cose stavano andando male. Il sole splendeva nel cielo. Le strade cominciarono ad affollarsi di gente, tutto sembrava normale. Poco dopo le 8 del mattino la radio annunciò che tre aerei nemici stavano sorvolando ad altissima quota la città, ma trattandosi probabilmente di una semplice ricognizione, non c’era motivo di preoccuparsi. Poco dopo, alle 8.15, la città di Hiroshima sprofondò nell’inferno. Ovunque, migliaia di corpi inerti e carbonizzati ingombravano le vie di una città popolosa, trasformata in un cumulo di macerie. In totale, si stima, morirono 140.000 (70.000 subito, gli altri in seguito). Nel 1996 Okuda ha collaborato con il marito alla realizzazione di una mostra itinerante e di un libro su quello che (continua a pag. 2) **Giordano Padovani**

ISOLA DELLA SCALA

È tornata la Fiera del riso

- pag. 2 -

PERSONAGGI

Il prete che salvò 7 giovani

- pag. 3 -

VIGASIO

Studenti modello a Bruxelles

- pag. 4 -

BOVOLONE

Si riqualifica il parco del Menàgo

- pag. 5 -

NOGARA

Quella volta di Pippo Baudo al Sirenella

- pag. 6 -

AUTO CENTER
la tua auto, una di famigliawww.autocenter.it
Via Roma 68/F, 46033
Castel d'Ario (MN)

Scopri la nuova **TIGER SIX** in anteprima

Prenota subito la tua prova su strada





Da sinistra: il vice presidente della Provincia di Verona Trentini, il Presidente del Consorzio di Tutela della IGP Riso Nano Veronese Leoni, la signora Veronesi, il sindaco di Isola della Scala Mirandola, il Direttore di Ente Fiera Pagliarini, il Presidente dell'Ente Fiera Venturi e il Presidente della Provincia Pasini

ISOLA DELLA SCALA Fiera del riso numero 57

Si muove fra tradizione, innovazione e sostenibilità la 57ª edizione della Fiera del riso che ha aperto i battenti il 19 settembre e proseguirà fino al 12 ottobre. La kermesse isolana che esalta il riso Nano Vialone Veronese Igp, l'oro bianco della pianura veronese che si fregia del marchio di qualità dal 1996, è stata presentata ufficialmente in località Vo nella suggestiva cornice di Villa Pindemonte messa a disposizione dalla famiglia Veronesi. Oltre ai vertici di Ente Fiera erano presenti il presidente della Provincia Flavio Pasini e il suo vice Luca Trentini, il sindaco Luigi Mirandola e il presidente il presidente del Consorzio di Tutela della Igp Riso Nano Vialone Veronese Renato Leoni. Tante le novità con un programma ricco di appuntamenti. Nell'area di 90 mila metri quadrati trovano spazio padiglioni climatizzati, casse automa-

tizzate, prenotazioni online con app gratuita e un'offerta gastronomica che spazia fra oltre cinquanta piatti diversi a base di riso. Moltissime poi le iniziative correlate ai ventiquattro giorni di festa che avranno come protagonista il tradizionale risotto all'isolana. Non mancheranno musica e spettacoli, con concerti e intrattenimento tutte le sere, oltre a laboratori, visite guidate, mostre e attività culturali. Fra le principali novità "A cena con lo Chef", con Marcantonio Sagramoso, Igles Corelli e Giorgione. E ancora convegni, presentazioni di libri e attività formative. Per scoprire come cresce il riso sarà ricreata dentro alla fiera anche una piccola risaia. Una manifestazione verde e senza glutine (green e gluten free) che non ha mai smesso di crescere ha detto il sindaco Miran-

dola sottolineando come "ogni risultato ottenuto è stato il nastro di partenza per un nuovo obiettivo, convinti che la tradizione, per essere mantenuta, vada vissuta ogni giorno, con passione, idee e competenza". "La Fiera si conferma un punto di riferimento per un pubblico attento alla qualità e alle tradizioni - ha aggiunto Roberto Venturi - i visitatori non cercano solo un luogo dove gustare un buon risotto, ma vogliono vivere un'esperienza immersiva, fatta di cultura, intrattenimento e convivialità. Questo è l'obiettivo che ci siamo posti per questa edizione". La fiera ha ottenuto anche quest'anno la certificazione "verde" perché utilizza solo energia proveniente da fonti rinnovabili, grazie alla collaborazione con Agsm-Aim che è sponsor della manifestazione.

Ida Rella

BUTTAPIETRA - CASTEL D'AZZANO

Variante Statale 12 Arrivato il via libera

A novembre l'apertura del cantiere

Se ne parla da 50 anni e dopo molte proteste del Comitato cittadini svoltesi negli ultimi decenni sulla Statale 12 e non solo, finalmente c'è il via libera! L'annuncio è arrivato il 29 luglio scorso dalla vice presidente della Regione Veneto Elisa De Berti delegata alle infrastrutture, con l'ingegnere Ettore De La Grennelais responsabile del Progetto appaltato all'Anas per il Veneto. Alla conferenza stampa, tenutasi in Municipio a Castel d'Azzano, erano presenti i sindaci e i rappresentanti dei Comuni interessati: Vigasio, Isola della Scala, Buttapietra, Castel d'Azzano e Verona (per la parte che attraversa Cadidavid) per giungere fino alla strada e allo svincolo dell'Alpo e della tangenziale Verona Sud. L'opera viaria fondamentale per lo sviluppo del territorio a Sud di Verona, lunga quasi 15 chilometri, si snoderà da Isola della Scala e si integrerà con il Tratto 5 della Strada di Gronda che creerà un nuovo sistema di infrastrutture a servizio della città. Il costo della Variante è di 263 milioni di euro, finanziati dal Ministero, mentre la Strada di Gronda è finanziata dal Comune di

Verona, come ha sottolineato l'assessore comunale Alessia Rotta presente in sostituzione del collega Tommaso Ferrari. Un'opera necessaria per deviare il traffico soffocante, soprattutto quello pesante, dai centri abitati interessati, che sgraverà i Comuni della zona dei costi per la manutenzione delle strade interne che sopportano 176 mila veicoli al giorno, migliorando la qualità dell'aria e della vita, togliendo diverso rumore e polveri sottili. Ma la Variante interesserà anche il collegamento viario a nord-ovest della città tra la bretella T4 - T9 all'altezza dell'interporto di Verona. Un'opera complessa, il cui iter è quasi concluso. Ora l'Anas avrà tre mesi per predisporre il progetto esecutivo, prima di aprire il cantiere. Da quel momento, l'impresa appaltatrice avrà 1.500 giorni circa per concluderla. Soddisfatti i politici presenti e interessati pure i sindaci della zona. Primo colpo di ruspa previsto nei primi giorni di novembre, ma nel frattempo i cittadini ancora una volta incrociano le dita, vigilando e sperando nella realtà.

Giorgio Bighellini

Il Vescovo alla festa

L'annuale Festa patronale "Esaltazione della S. Croce" è iniziata per la parte religiosa, lo scorso 11 settembre con la Messa solenne alle 20,30 seguita dalla processione per le vie del paese con la statua della Madonna Addolorata e con l'animazione della locale banda musicale Le Penne Nere.. Domenica 14 settembre alle ore 18 Messa solenne con animazione giovanile col vescovo Domenico Pompili. Sabato 20 settembre ore 18 Messa con benedizione delle vespe Piaggio sul sagrato della chiesa. I festeggiamenti sono continuati fino a domenica 21 settembre. Le serate sono state animate con musica dal vivo, da vari chioschi gastronomici e da un grande luna park.

(g.b.)

Segue dalla prima pagina

La prima bomba atomica che rase al suolo Hiroshima



fu l'ultimo atto della seconda guerra mondiale, che si concluse con lo sganciamento delle due

bombe atomiche. In contatto con l'Associazione dei sopravvissuti (gli hibakusha), vincitrice del premio Nobel per la Pace, nel 2003 Okuda ha ospitato, nella sua abitazione nogarese, Hiroshi Matsuzoe (nella foto a sinistra con Okuda), un pittore di Nagasaki, bambino quando scoppiò la bomba, che gira il mondo portando la sua testimonianza di sopravvissuto a quella che è stata una delle maggiori tragedie dell'umanità.

Giordano Padovani

Segue dalla prima pagina

Il pungiglione: La maturità...

del secondo conflitto mondiale. Torino? È il capoluogo della Toscana. L'Umbria? È una città vicina ad Assisi. C'è anche chi alla domanda: "Quante sono le regioni italiane?" risponde candidamente: "Boh!". Storia dell'arte. Sostiene qualcuno che "La Gioconda" è stata dipinta da Giotto (e non da Leonardo Da Vinci)". Infine segnaliamo il capolavoro dei capolavori, da applausi a scena aperta. Seconda prova al liceo classico: versione di greco. Un maturando si presenta con il vocabolario di latino. Alla fine le "nostre" ne spole bene o male maturano, questi invece resteranno dei perenni gerundi viventi del verbo maturare. Ebbene, dopo sette anni alcune insegnanti mi hanno confermato che nulla è cambiato. Il gerundio imperversa. (li.fo.)

MATTIAZZI TENDE
ARREDA LA CASA E L'ESTERNO
Progetta e realizza tende e
schermature solari, pergolati, gazebo,
pensiline, zanzariere, tapparelle,
inferriate in ferro battuto...

BUTTAPIETRA (Verona) • via Cà di Fuori, 2 • Tel. e Fax 045 6630 470
Cell. 349 5359 437 • email: info@mattiazziende.it

MACELLERIA
Costanzo
Da Costanzo ... Compri la qualità!

Via Provinciale Est, 1/A • BUTTAPIETRA (VR) • Tel. 045 6660017 • Fax 045 6668777

CAPPOTTI • CARTONGESSO

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstoresrl@tiscali.it

MATERIALI EDILI • LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

POVEGLIANO

Serate culturali col Gruppo Giovani

Iniziate il 16 settembre fino al 18 novembre

Il Gruppo Giovani Povegliano, in collaborazione con il Comune, organizza anche per il 2025 gli “Incontri d’Autunno”, sei martedì culturali che spaziano tra storia, tradizioni culturali e sfide moderne. Dopo il primo incontro dello scorso 16 settembre, è la volta di martedì 30 con Marco Comencini che presenterà “Esplorando Gobelky Tepel: alle origini della civiltà”. Martedì 14 ottobre presentazione di Angelo Paratico, de’ “Un Re e il suo burattino: Vittorio Emanuele III e Benito Mussolini”. Martedì 28 ottobre il gruppo “El Batò-

colo” di Povegliano accompagnerà i presenti nel racconto della storia delle campane e dei campanili del paese con approfondimenti culturali e artistici. Si chiuderanno gli “incontri d’autunno” con due serate nel mese di novembre. Il 4, Adriana Ongaro dell’Associazione La Danza Storica Aps - Asd, svilupperà il tema della moda nel XIX secolo. Il 18, Rosanna Mutinelli presenterà “La Culla d’Acqua”. Tutti gli incontri si svolgeranno in Sala Savoldo alle 20.30 con ingresso gratuito.

(m.z.)

Esposte a Roma opere di Caldana

Ancora un successo del pittore poveglianese Claudio Caldana ottenuto con la mostra “Materia e spirito” allestita nella galleria d’arte “Il leone”, a Roma, svoltasi dall’11 al 23 settembre – Si tratta di opere dell’artista esclusivamente realizzate su lastra radiografica. Così l’artista illustra la sua nuova scelta pittorica. “Tutta la mia pittura, a partire dagli anni ’80, è incentrata nel raccontare le emozioni che fanno parte dell’essere umano: gioia, dolore, passione, sofferenza. Tutte quelle situazioni astratte che sono a completare l’intera esistenza. Verso la fine del 2020 – continua l’artista – ho avuto l’esigenza di cambiare il supporto dei miei lavori artistici. Tanta era la violenza entrata a far parte della persona fisica da non farmi più riconoscere l’essere umano”. L’utilizzo della lastre ra-

diografiche hanno permesso all’artista di dare vita ad un nuovo ciclo pittorico che egli definisce Materia e spirito. “Ciò che un tempo serviva a rappresentare il corpo umano è diventata per me materia grezza per formare un nuovo individuo, migliore di quello attuale”. Nel corso della ricerca di questa nuova tecnica, Caldana ha deciso di applicare una tavola luminosa con lo scopo di vedere ciò che la lastra rappresentava. “Mosso dal desiderio di palesare una impronta sconosciuta e positiva che da sempre fa parte di noi – sottolinea l’artista poveglianese – immagino utopicamente di creare una nuova vita. È un ciclo che nasce da condizioni negative, ma che desidero diventi un manifesto positivo di una metamorfosi alla quale tutti noi dovremmo prima o poi rassegnarci”.

(l.r.)

STORIE DI EROI SCONOSCIUTI

Il prete veronese che salvò sette giovani

Si buttò in mare salvandoli, ma morì per lo sforzo

Il 30 luglio 2003, sulla spiaggia di Termoli (Campobasso), moriva, a soli 44 anni, don Stefano Gorzegno, sacerdote di origine veronese, medaglia d’oro al valor civile/alla memoria, conferitagli dal presidente della Repubblica l’11 novembre successivo. Don Stefano aveva sacrificato la vita, riuscendo con generoso slancio, sprezzo del pericolo e grandi sforzi a portare in salvo sette giovani parrocchiani di Bojano, che rischiavano l’annegamento, tuffandosi nel mare mosso e insidioso, per accasciarsi infine esanime sulla battigia sfinito e colpito da malore. Don Stefano Gorzegno, nato a Verona nel 1959, fu parroco di Voltago e Frassene (in provincia di Belluno) dal 1996 al 2001, proveniente da una prima esperienza (1987) in Molise, nella parrocchia di Roccamandolfi (Isernia) e poi a Bojano (Campobasso), dove ritornò nel settembre 2001, per continuare ad essere prete dei poveri, con autentico spirito missionario. Il 30 luglio 2003 la tragica eroica fine nel mare di Termoli, in una giornata che doveva essere un momento di svago con un gruppo di giovani parrocchiani... (Estratto di un articolo pubblicato sulla stampa agordina nel 2023 in occasione del ventesimo anniversario della morte ndr)



Don Stefano Gorzegno (1959-2003)

RONCOLEVÀ

Corpo bandistico: corsi musicali al via

Il Corpo Bandistico di Roncolevalà annuncia l’avvio dei corsi musicali per il 2025-2026 dedicati a chiunque desideri avvicinarsi al mondo della musica. Un’opportunità unica per bambini, ragazzi e adulti per imparare a suonare uno strumento e fare parte di una vera banda. I corsi tenuti da maestri professionisti coprono una vasta gamma di strumenti: flauto traverso, clarinetto, sax, tromba, euponio, trombone, basso tuba, percussioni, batteria. L’iniziativa è promossa grazie anche al patrocinio del Comune di Trevenzuolo. Grande novità è la disponibilità di un corso propedeutico per i più piccoli, dai 5 ai 7 anni dove la musica verrà fatta conoscere attraverso il gioco. Per informazioni scrivere a: corpobandistoroncolevala@gmail.com Roncolevalà si conferma sempre più come il paese della musica. (s.b.)

APPUNTAMENTI

Visite guidate ai castelli



(1)



(2)



(3)

1) Castello di Sanguinetto
2) Castello di Salizzole
3) Castello di Villimpenta

Sabato 27 settembre nell’ambito dell’iniziativa “Conoscere il territorio della strada del riso veronese”, a cura della Strada del riso vialone nano veronese I.g.p., sarà possibile visitare i castelli di Sanguinetto, Salizzole e Villimpenta (Mantova). Alle 9,15 ritrovo presso il Cortile del castello di Sanguinetto; alle 9,30, sempre a

Sanguinetto visita alla Cappella e alle carceri del castello; alle 10,30 castello di Salizzole e Donna Verde della Scala; alle 11,30 castello di Villimpenta e la Madonna Giottesca.

Le visite saranno condotte dall’architetto Luciano Mirandola. Per informazioni e prenotazioni su Fb e cell. 335 244352.

**Dai sfogo
alla tua
creatività**

www.zucchelliforni.it

VIGASIO

Da Roma a Bruxelles

Studenti in viaggio premio nel cuore dell'Europa unita



Dopo il viaggio d'istruzione dell'anno scorso che ha avuto per meta la città eterna, quest'anno è stata la capitale belga la destinazione del viaggio premio offerto ai 43 studenti di Vigasio che sono stati licenziati dalla scuola media nell'anno scolastico 2023/2024 con la valutazione di 9/10 e 10/10. L'iniziativa, finalizzata alla visita della sede del Parlamento Europeo, l'assemblea legislativa dell'Unione, si è svolta dal 2 al 4 settembre scorsi. Il gruppo ha avuto inoltre la possibilità di visitare la sede istituzionale dell'Europa unita, partecipando ad una conferenza-dibattito sui compiti e le attività del Parlamento. Bruxelles ospita una delle tre sedi del Parlamento europeo, insieme a Strasburgo e Lussemburgo. Bruxelles è il luogo in cui si riuniscono le commissioni parlamentari e i gruppi politici per il lavoro quotidiano e le

Foto di gruppo davanti al Parlamento Europeo della delegazione di Vigasio e l'incontro degli amministratori comunali con l'euro-parlamentare Favio Tosi



sessioni plenarie suppletive. Ad accompagnare la delegazione di Vigasio c'erano il sindaco Eddi Tosi, gli assessori all'Istruzione Stefania Zaffani e alle Politiche giovani-

li Nicole Mosele e i consiglieri comunali Giacomo De Togni, Sabina Carpana e Raffaele Berto. Nel corso della permanenza nella capitale belga, la comitiva vigasiana ha incontrato l'europarlamentare veronese Flavio Tosi che si è intrattenuto con i ragazzi e gli amministratori comunali di Vigasio confrontandosi sul lavoro politico nell'UE.

«Abbiamo deciso anche quest'anno di premiare gli studenti meritevoli nello studio con un viaggio – ha commentato l'assessore Zaffani – allo scopo di incoraggiare ragazzi e ragazze ad eccellere». «Il viaggio premio a Bruxelles – ha proseguito il sindaco Tosi – si è rivelato un'esperienza molto interessante, in quanto ha incluso, nella sede dell'Europarlamento, la visita al Parlamentarium, il centro visitatori dell'istituzione e quella all'emiciclo, l'aula dove si svolgono le sedute. Questo ha permesso agli studenti di vedere direttamente come funziona l'Unione Europea».

MOZZECANE

Un nuovo edificio per la scuola media

La struttura potrà accogliere fino a 450 studenti



Da quest'anno la scuola secondaria di primo grado, che fa parte dell'Istituto comprensivo di Mozzecane, sarà ospitata in un nuovo edificio. La costruzione in via dell'Aviatore completa l'intervento dell'Amministrazione comunale a favore della edilizia scolastica preceduto dalla costruzione nella stessa area della scuola materna con asilo nido integrato. È costata 7,7 milioni di euro ed ha goduto del contributo di 2,8 milioni di euro dal Pnrr e di 700 mila euro dal Decreto Aiuti finalizzato alla copertura dell'aumento dei prezzi del materiale edilizio negli ultimi tre anni. Da parte sua il Comune ha acceso un mutuo di 1,7 milioni e impegnato l'avanzo di amministrazione. Il nuovo edificio è stato pensato e progettato per rispondere alle esigenze anche didattiche di un ciclo scolastico che precedentemente, dalle sue origini, anni '60, era stato ospitato in ambienti del Comune progressivamente adattati a questa funzione. Ora è moderno e funzionale. È stato dedicato alla memoria di Emanuela Loi, la giovane agente della Polizia di Stato morta nell'attentato al giudice Borsellino. Con le sue 15 aule, alle quali vanno aggiunte aule speciali per laboratori oltre a spazi per i servizi per una superficie calpestabile di 3.300 metri quadrati, potrà ospitare fino a 450 scolari ma esistono spazi per ulteriori ampliamenti. Nell'anno scolastico 2025-2026 le classi saranno 13 per un totale di 300 alunni. L'inaugurazione è avvenuta alla vigilia del nuovo anno scolastico ed ha visto la presenza di rappresentanti delle Istituzioni di ogni grado, autorità religiose, scolastiche, i sindaci dei comuni vicini, autorità militari, forze dell'ordine. La comunità di Mozzecane, presente numerosa, ha fatto

da cornice alla cerimonia che ha visto anche la presenza di Claudia Loi, sorella di Emanuela che ne ha tracciato la biografia sottolineando i valori di legalità e giustizia dei quali la sorella è stata portatrice. Significativo l'ingresso della scuola con un murale del viso sorridente della Loi a ricordare il sacrificio, la dedizione, la legalità e la giustizia e un pannello eseguito a più mani dagli artisti della locale Officina d'Arte, donato al Comune, che è un invito alla pace.

Due richiami che accompagneranno quotidianamente gli studenti. Hanno fatto gli onori di casa il sindaco Mauro Martelli e il consigliere regionale Tomas Piccinini, già sindaco di Mozzecane per due mandati ed ora consigliere comunale. «Col nuovo edificio scolastico ha ricordato Martelli – si conclude il nostro progetto di adeguamento dell'edilizia scolastica, frutto di continuità, (amministriamo Mozzecane dal 2004) e di una visione del territorio rivolta alla famiglia. La nuova struttura è all'avanguardia ed adeguata alle esigenze delle persone». Cristina Giusti, vice sindaco e assessore alla scuola e alla cultura ha sottolineato: «Il nuovo edificio è stato pensato per accogliere un ampio spettro di attività didattiche innovative finalizzate all'istruzione e alla formazione dei ragazzi». Al taglio del nastro i ragazzi che frequenteranno la prima media hanno donato all'Amministrazione comunale un quadro da loro realizzato con la stampante 3D col nome di Emanuela Loi.

L'Amministrazione comunale ha consegnato loro le chiavi della scuola, gesto simbolico che li impegnerà ad essere protagonisti nel corretto utilizzo degli spazi.

Vetusto Calari

ARREDOBAGNO
VETRARIA DI POVEGLIANO S.n.c.
www.arredobagnoventuri.it

Nuove ambientazioni con mattonelle!
Troverete il vostro bagno già fatto!

POVEGLIANO V.se
Via della Libertà, 4
tel. 045 7970048

“Artigiani della comunicazione con **carta e inchiostro** dal 1957”

Grafiche Bologna
ETICHETTIFICIO GRAFICA STAMPA

T. 045 730 00 95 - C. 353 409 97 33
Via M. L. King, 20/D - Isola della Scala (VR)
info@grafichebologna.it

www.GRAFICHEBOLOGNA.it
📱 🌐

POVEGLIANO

Nuovi corsi Anteas

Anche quest'anno l'associazione Anteas “La Madonnina”, A.P.S. promuove e propone per l'anno accademico 2025/2026, una serie di corsi rivolti a tutte le età. L'attività dell'UTE (Università per Tutte le Età), rispetto allo scorso anno, è stata integrata con nuovi corsi di interesse generale sia per adulti che per ragazzi. Le iscrizioni ai corsi sono aperte dal 22 al 30 settembre dalle 15.30 alle 18.30 nella sede dell'associazione in via fratelli Rosselli, 3 (zona parco Balladoro) Per partecipare ai corsi è necessario essere soci: la

quota associativa annuale (gennaio-dicembre) è di euro 10. Per chi non fosse già socio è possibile tesserarsi al momento dell'iscrizione al corso scelto. I corsi si svolgeranno tutti presso la sede dell'associazione con pagamento all'atto dell'iscrizione. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'associazione cellulare 376 1216393 oppure 045 6350247 negli orari di apertura della segreteria, dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30, oppure con e-mail: anteaslamadonnina@libero.it. (m.z.)

BOVOLONE

Il parco del Menàgo si riqualifica

L'intervento costato 250 mila euro è stato sostenuto dalla Philip Morris Italia

La scorsa estate è stato inaugurato (nella foto) il progetto di riqualificazione del Parco Valle del Menàgo grazie alla sponsorizzazione di 250 mila euro della società multinazionale del tabacco Philip Morris Italia. La somma comprende le spese di studio e progettazione dell'intervento partito nel 2023. Tutto ha avuto inizio nei primi mesi del 2023, quando l'Amministrazione comunale, proprietaria del Parco, aveva ricevuto la proposta formale di sponsorizzazione da parte della multinazionale che ha messo in moto – per la prima volta a Bovolone – una procedura prevista per gli Enti pubblici che ricevono donazioni da privati che superano i 40 mila euro. L'iter prevedeva la pubblicazione per 30 giorni di un avviso pubblico con il quale si comunicava il ricevimento della proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto della stessa. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso senza ricevere contro proposte più convenienti, il contratto poteva essere liberamente negoziato con l'ente beneficiario. Il tutto secondo quanto previsto dal decreto legislativo 50/2016 sui così detti contratti di sponsorizzazioni. L'interessamento



della società è strettamente collegato al fatto che dal 2007 Bovolone fa parte dell'associazione "Città del tabacco", formata da altri comuni grandi produttori di tabacco, Città

di Castello per il centro Italia e Francolise per il sud Italia. Bovolone produce il 10% di tutto il Veneto, con più di 20 aziende agricole specializzate e un'altra dozzina del-

l'indotto, impiegando ogni stagione fino 500/600 braccianti con un fatturato che ha toccato punte di 10 milioni di euro. Si comprende l'interesse da parte della multinazionale che opera nel tabacco. Gli obiettivi della riqualificazione: il miglioramento forestale e l'aumento della biodiversità con l'eliminazione di alberi malati e specie esotiche; la messa a dimora di 500 piantine di specie autoctone, la riqualificazione dei viali di pioppo cipressino, da sostituire progressivamente con la quercia. Infine la rinaturalizzazione dell'area umida, ovvero degli stagni centrali, attraverso la riprofilatura di una porzione di riva e l'inserimento di vegetazione igrofila, la creazione di un terreno paludoso, la salvaguardia del canneto, la creazione di uno schermo vegetale a ovest, la conservazione della canna comune e l'eliminazione del bambù, la realizzazione di un punto di osservazione della fauna raggiungibile con un nuovo ponticello. Il programma ha interessato una superficie di circa metà del Parco, ovvero 22 ettari sui 40 complessivi. Gli interventi sono illustrati in bacheche posizionate lungo i vialetti interni.

(Rb.Mg.)

POVEGLIANO

Arriva il taxi sociale

L'Amministrazione comunale di Povegliano ha acquistato un nuovo mezzo per il servizio di trasporto sociale che da anni accompagna i cittadini con difficoltà di spostamento come anziani, persone con disabilità o che devono sottoporsi a cure mediche. L'acquisto del nuovo veicolo è stato possibile grazie all'accesso da parte dell'Amministrazione al "Bando per la rottamazione di veicoli inquinanti e la sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale" e promosso dalla Provincia di Verona, che ha stanziato un contributo di 30 mila euro, integrati da 12.581 euro di fondi comunali, a copertura dell'investimento totale di € 42.581. Un impegno economico importante che si traduce in un servizio quotidiano capace di fare la differenza nella vita delle persone. "È un servizio fondamentale – precisa l'assessore al sociale

e alla solitudine Nicolò Vaiente – che accompagna, sostiene e soprattutto combatte la solitudine. Ogni viaggio non è mai solo una corsa, ma un momento di socialità per sentirsi parte di una comunità che non lascia indietro nessuno". Il mezzo è attrezzato per garantire l'accessibilità anche ai cittadini con ridotta mobilità ed è a disposizione per visite mediche, terapie e pratiche amministrative. Si tratta, poi, di un veicolo a basso impatto ambientale. "Con il nuovo taxi – dichiara la sindaca Roberta Tedeschi – manteniamo una promessa fatta ai nostri cittadini: garantire attenzione ai più fragili e fare una scelta netta sotto il profilo ambientale. Stare dalla parte delle persone e difendere il nostro ambiente sono due facce della stessa responsabilità. A Povegliano trasformiamo le parole in azioni".

Matteo Zanon



FARINATI LORIS
Ferramenta · Colori · Casalinghi
Bombole Gas · Giardinaggio

Via Cesare Battisti, 5 bis
Sorgà (VR) - Tel. 045 7370055



NOGAROLE ROCCA

Nuove macchine operatrici per il Comune

Migliorare il servizio, renderlo più economico e rapido e con un occhio di riguardo all'impatto ambientale: questa la filosofia dell'Amministrazione comunale che ha speso 63 mila euro per l'acquisto di due nuove macchine operatrici (nella foto). Un autocarro con cassone ribaltabile e alimentato a benzina-metano che è costato 33 mila euro (di cui 15 mila erogati come contributo dalla Provincia). "Grazie a questo stanziamento – precisa il sindaco Luca Trentini – abbiamo potuto sostituire il vecchio veicolo a gasolio, riducendo le emissioni di CO₂ e aumentando l'efficienza del servizio. Ringrazio l'Ente provinciale per la disponibilità e la sensibilità". L'altra macchina operatrice è un tagliaerba multifunzionale per il quale sono stati spesi 30 mila euro, tutti coperti dal bilancio comunale. Il nuovo tagliaerba è una macchina compatta e versatile dotata di spazzola per il diserbo meccanico e trituratore di residui vegetali. L'assessore all'Ecologia Marco Manara commenta: "Entrambi i mezzi hanno un basso impatto ambientale e miglioreranno sensibilmente il lavoro dell'operatore ecologico. Si ottiene così un risparmio di tempo e risorse, oltre che una maggiore capacità di raccolta rifiuti".

Vetusto Caliori

**FT. DOTT.
PAOLO ISALBERTI**

Laureato in:
**FISIOTERAPIA
SCIENZE MOTORIE**

Cell. 347 000 66 09

Via Casotti, 4 - 37054 Nogara (VR)
isa.p10@hotmail.it



STUDIO DI FISIOTERAPIA



**FISIOTERAPIA
ANCHE A DOMICILIO!**

NOGARA

Pippo Baudo al Sirenella

Il noto presentatore fu ospite al dancing nel 1968

Dopo la morte di Pippo Baudo, avvenuta il 16 agosto, una foto del 1968 è pubblicata su un social ha lasciato molti nogaresi a bocca aperta, specialmente i più giovani, che sono, com'è noto, i più assidui frequentatori della Rete. La foto in questione, scattata al dancing Sirenella dal fotografo del paese, ritrae proprio Pippo Baudo in mezzo al pubblico per una foto ricordo, come si usava al tempo con i personaggi famosi che si esibivano nella balera nogarese. Il Sirenella, situato di fronte alla stazione vicino a dove oggi c'è il Bingo e attivo già dall'immediato dopoguerra, è stato per decenni un luogo capace di attirare generazioni di giovani, che accorrevano anche dalle provincie vicine, attirati soprattutto dalla popolarità dei cantanti invitati: Mina, Claudio Villa, Nilla Pizzi, Natalino Otto, Secondo Casadei, Giogio Gaber, Fred Bongusto e i Nomadi, solo per citare alcuni nomi. Per due anni, nel 1967 e nel 1968, il Sirenella ospitò pure Mike Bongiorno, altro "pezzo da novanta" del mondo dello spettacolo, invitato per presentare due edizioni del "Festival



Pippo Baudo fotografato al dancing Sirenella

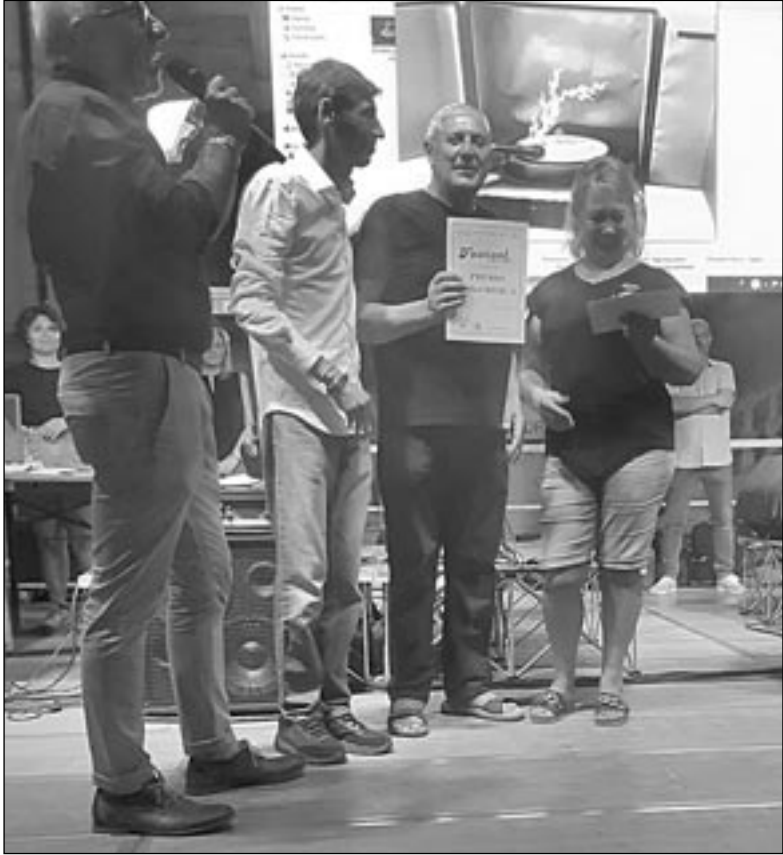
della canzone e delle voci nuove". Baudo, allora trentaduenne, quando venne a Nogara godeva già di una certa popolarità tra gli italiani, grazie soprattutto a "Settevoci", programma trasmesso dalla Rai la domenica pomeriggio, che lanciò molti cantanti in seguito diventati famosi, e per la sua prima partecipazione al festival di San Remo, avvenuta lo stesso anno. In quegli anni, in pieno boom economico, la televisione, diventata una presenza fissa in ogni casa, contribuì al cambiamento antropologico degli italiani. Baudo fu invitato a presentare una serata di gala, come se ne facevano tante altre all'epoca, con la partecipazione di cantanti più

o meno famosi. Naturalmente, considerata la popolarità di cui godeva, furono tantissime le persone accorse al Sirenella in quell'occasione, compresa l'amministrazione comunale al gran completo, a partire da Luciano Galli (che appare nella foto cerchiato), sindaco mai dimenticato dai nogaresi. In sostanza, col senno di poi, quella serata, per il paese, va considerata di portata storica, vista la carriera che ebbe in seguito Baudo, considerato unanimemente uno dei personaggi più famosi del mondo dello spettacolo, che contribuì, con la televisione, ad allietare molte serate degli italiani.

Giordano Padovani

SORGÀ

Premio della critica al risotto col "pessin"



Tra i nove risotti in concorso alla 13ª edizione del Festival del riso 2025, svoltosi a Castel d'Ario (Mantova) dal 23 al 26 agosto, il noto e rinomato piatto del "risotto col pessin" De.Co., preparato dai volontari della Pro loco di Sorgà (capoluogo) ha ottenuto il premio della Critica scelto tra i 9 risotti partecipanti al concorso mantovano. Una speciale giuria, che

ogni sera si è alternata per giudicare i risotti in gara, ha ritenuto di premiare il piatto sorgarese per le sue indiscusse qualità ormai note anche fuori provincia e regione.

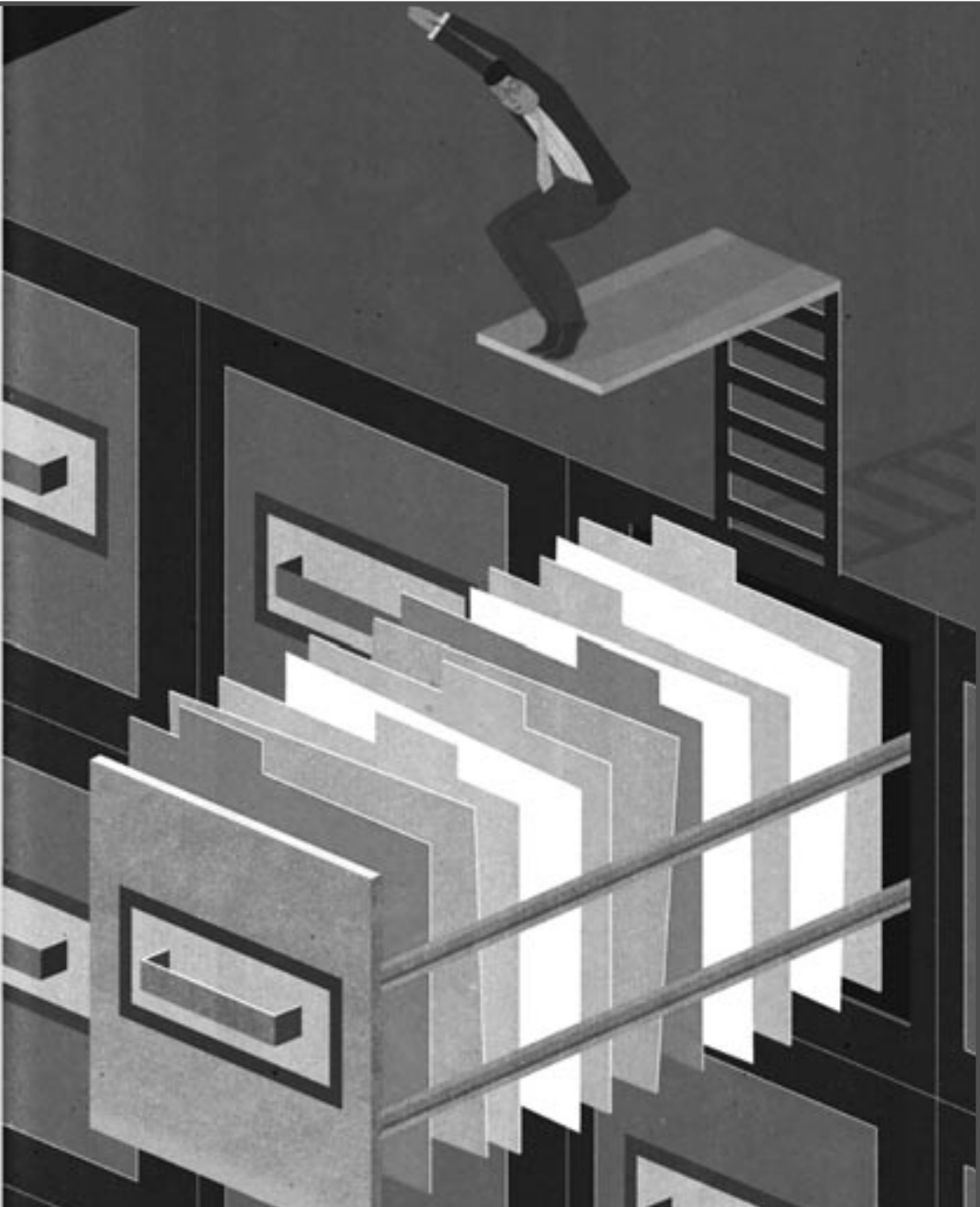
(l.f.)

Nella foto: da sinistra Andrea Zuliani, presidente della Pro loco di Castel d'Ario che premia i rappresentanti della Pro loco di Sorgà

Studio Gazzani
WithExperience. Since 1955

Siamo lieti di annunciare il trasferimento nella nuova sede di Bovolone. Dal 1955, offriamo consulenza per le economie aziendali e familiari, aiutando a far crescere, valorizzare e proteggere attività e i patrimoni dei nostri Clienti. La nuova sede è stata progettata per migliorare funzionalità dei nostri servizi professionali. Venite a trovarci, siamo certi di avere la soluzione giusta per Voi!

Via Madonna, 262
Tel: +39 045 8006974
info@gazzani.it
www.gazzani.it



Studio Gazzani STP S.r.l. - Dottori Commercialisti Esperti Contabili - Revisori legali
MILANO - VERONA - ISOLA DELLA SCALA - BOVOLONE - ROMA



CASTEL D'ARIO

Riso Nuvola si aggiudica la Spiga d'oro 2025

Con il risotto e funghi porcini ha vinto il 13° Festival

Le quattro giurie che ogni sera, dal 23 al 26 agosto in occasione del Festival del riso, si sono alternate per valutare quale fosse il miglior risotto del concorso, organizzato dalla Pro loco, hanno decretato il piatto "Risotto con funghi porcini", preparato dal Riso Nuvola di Castel d'Ario, vincitore della Spiga d'oro 2025. Quattro serate con un numerosissimo pubblico accolto in piazza Garibaldi, chiusa per l'occasione al traffico e trasformata in un grande ristorante all'aperto, con tavole e panche per centinaia e centinaia di posti. Nove i concorrenti in gara che sono stati estratti a sorte tra le 15 domande di partecipazione. Come da tradizione, fuori concorso, si poteva anche degustare il famoso riso alla pilota De.Co. preparato dalla Pro loco casteldariense. "E' una manifestazione che ancora una volta dimostra la vitalità della nostra associazione che ha saputo trovare una nuova formula per rilanciare la sgara di fine agosto" aggiunge Turazza ideatore del concorso. Oltre alla Spiga d'oro è stato assegnato anche il premio della critica al "Risotto col pessin" della Pro loco Veronese di Sorgà. I premi sono stati consegnati dalla sindaca Daniela Castro e dal presidente della Pro loco Andra Zuliani. Entrambi hanno ringraziato il numeroso pubblico, i volontari (oltre 60) della Pro loco, le varie associazioni per la loro collaborazione per-



mettendo di organizzare una manifestazione così importante che dà lustro al paese. A coronamento del festival, martedì sera, estrazione della tombola, vinta da una casteldariense, e i fuochi d'artificio. Da sottolineare una curiosa iniziativa di Ermanna Pasini, uno degli sponsor, (nella foto con a sinistra Gian Paolo Turazza, vice presidente Pro

loco) che ha regalato ad ogni gruppo di risottari una "stecca" di legno per mescolare il riso durante la cottura.

Lino Fontana

Nella foto sopra: al centro i risottari vincitori con il sindaco Daniela Castro e a fianco il presidente della Pro loco Andrea Zuliani.

PONTEPOSSERO

Chiesa parrocchiale riaperta al culto

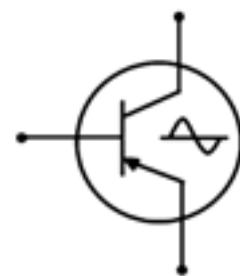
È rimasta chiusa per sette anni per effettuare lavori di ristrutturazione



Una giornata di festa ha visto la comunità di Pontepossero lo scorso 15 Agosto nella ricorrenza dell'Assunzione di Maria. Da sette anni la chiesa era chiusa per il cedimento del controsoffitto, ma con tenacia e generosità i fedeli, guidati dal parroco don Sergio Pachera, dell'ordine religioso dei Servi di Maria, hanno trovato i fondi necessari per riquilibrare in sicurezza l'edificio religioso. La chiesa di Pontepossero viene citata nel 1530 in occasione della visita pastorale del Vescovo G.M. Giberti, nel 1737 venne riedificata e portata alle forme attuali. Molto partecipata è stata la messa nel giorno della riapertura alle cerimonie religiose. Infatti alcuni parrocchiani nativi e poi trasferiti nei paesi vicini, sono ritornati per

questa bella occasione di ritrovo della comunità ed hanno potuto ammirare gli affreschi e i dipinti grazie anche al nuovo impianto di illuminazione. Don Sergio, nei vari ringraziamenti, ha rivolto un pensiero anche a tutti quei volontari della Pro Loco di Pontepossero che in questi sette anni hanno messo a disposizione la tensostruttura della loro sede per le celebrazioni religiose. Grande soddisfazione per il mezzo migliaio di abitanti della frazione del comune di Sorgà è stata rivedere funzionante la chiesa che ha visto, per più di 50 anni, parroco don Guerrino Patuzzo, un «santo prete» che tanto ha fatto per la comunità religiosa e civile. D'ora in poi, ogni domenica, si celebra la messa alle 9,30.

Stefano Benedetti



ELETTROGM
S.R.L.S.

DI GAZZANI MASSIMILIANO & C.
VIA VIRGILIO 14 - 46032 CASTELBELFORTE (MN)
CELL. 339 2307281 • 346 6969827
MAIL: elettrogm@gmail.com



rivenditore autorizzato di
greenworks®
ATTREZZI A BATTERIA



Via Roma, 97/a - CASTEL D'ARIO (MN) • Tel. e Fax 0376 661608 • e-mail: a.generalstore@libero.it

L'ANGOLO DELLA PEDAGOGISTA

Si ritorna a scuola
Come partire
col piede giusto?

“Buongiorno dottoressa, nostro figlio quest’anno sarà in quarta alla scuola primaria. Vorremmo aiutarlo ad iniziare “con il piede giusto”, visto che l’anno scorso ha fatto un po’ fatica ad ingranare con lo studio, era svogliato nei compiti e, anche se poi si è ripreso, è stata una continua rincorsa per rimanere al passo con gli apprendimenti.”
(Lettera firmata)

Cari genitori, è naturale che l’incontro con lo studio in classe terza e le richieste man mano più complesse, causino reazioni di fatica e resistenza verso gli impegni didattici. È un tema che richiederebbe molto spazio, ma qui posso dire che è importante considerare più aspetti: pratici, organizzativi ed emotivi, con gradualità fin dai primi giorni. Coinvolgere vostro figlio per responsabilizzarlo, motivandolo in modo positivo e rassicurante a ripartire con impegno e serenità.
Riprendere le routine quotidiane (orari sonno, pasti, ecc.), favorire la sua autonomia sia in generale che per il materiale scolastico (es. gestione zaino) e per i compiti (con aiuto al bisogno). Pianificare con lui - con uno schema visivo - il tempo per compiti, studio, impegni extra scolastici, gioco e relax, per favorire una buona collaborazione.
Con l’aiuto degli insegnanti, puntare fin da subito ad un buon metodo di studio (ascolto in classe, appunti, ripetere il giorno stesso, come leggere per capire, le parole-chiave, far buon uso degli errori, memorizzare con ripetizioni ragionate, visualizzare i concetti graficamente, ecc.). Soprattutto, sostenere la sua autostima con obiettività, ascolto delle sue emozioni, incoraggiamento e fiducia.

Potete indirizzare le vostre richieste di consulenza a:
dott.ssa Giorgia Veronese,
pedagogista
Sito:
www.educazionequotidiana.it
Tel. 348 6422779



BONFERRARO

Cesarino re delle “volate”
ha compiuto novant’anni

Il pensionato Vicentini appassionato di ciclismo collezionò in 15 anni ben oltre 60 trofei e coppe



Ha sempre avuto la passione della bici, fin da ragazzo, tanto che negli anni ‘70 del secolo scorso, per una quindicina d’anni, ha partecipato a numerosissime gare ciclistiche non professionali, che di volta in volta, da marzo a novembre, si disputavano nei vari paesi del veronese e del vicino mantovano in occasione di feste o sagre. “Per poter gareggiare mi feci costruire, da un bravissimo artigiano locale, una bici su misura che mi diede tantissime soddisfazioni” racconta con nostalgia Cesarino che, a dispetto del diminutivo, è un pezzo d’uomo di oltre 1 metro e 80. Ricorda che la sua prima gara la disputò a Valeggio sul Mincio agli inizi degli anni ‘70. Da allora non

mancava ad alcuna corsa. “Erano gare molto partecipate – ricorda Vicentini - con anche 200 corridori ed io, salvo rare eccezioni, mi piazzavo spesso primo o al massimo tra i primi tre grazie alla mia volata riuscivo a prevalere su tutti”. A conferma di ciò in casa tiene in bella mostra oltre 60 premi, tra coppe, trofei, targhe e medaglie, vinti nel corso della sua attività sportiva amatoriale in quegli anni molto diffusa tra i giovani. Tanto che il nostro Cesarino e altri appassionati suoi compaesani fecero parte di una squadra ciclistica che gareggiava con i colori della Smeg Elettrodomestici (oggi Bonferraro Spa) ottenendo numerosi successi e piazzamenti tra i primi posti.
(lf.)

LA VOCE del Basso Veronese

EDITRICE

Fondatore:
Antonio Bizzarri
Direttore Responsabile:
Lino Fontana
Redazione:
Giovanni Biasi
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71
www:
lavocedelbassoveronese.com
email:
redazione@lavocedelbassoveronese.com
Amministrazione:
Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525
Fotocomposizione e Stampa:
Grafiche Bologna s.r.l.
Tel. 045 7300 095/087
e-mail:
redazione@tipografiabologna.it
Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974
Abbonamento annuale da
versare sul c.c.p. n. 16344376
per Italia € 15,00
Iban:
IT4310760111700000016344376



19 Settembre
12 Ottobre

La più grande festa da sempre

